



**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
“ENRICO FERMI”**

Via Miniera Taccia Caci Pirandello s.n.c (ex ASI) – 92021 Aragona (AG)

Cod. mecc. AGIS02400L – Tel. 0922/602498 – Fax 0922/602497

C.F. 93071340843 - e-mail: agis02400L@istruzione.it – Pec. agis02400L@pec.istruzione.it -sito: www.iissfermi.edu.it

ITI – SETTORE TECNOLOGICO

Cod. mecc. AGTF024015



IPSIA – SETTORI: SERVIZI – IND. E ART.

Cod. mecc. AGRI024018



INDICE

Premessa.....	3
Il quadro normativo di riferimento.....	5
Le finalità.....	6
Gli obiettivi.....	7
Il Piano per la Didattica Digitale Integrata.....	7
Quadri orari settimanali e organizzazione della DDI	8
Percorsi di apprendimento in caso di isolamento domiciliare o condizioni di fragilità	9
.....	
Attività di insegnamento in caso di quarantena, isolamento domiciliare o fragilità.....	9
Piattaforme digitali in dotazione e loro utilizzo.....	10
Azioni dell'Animatore digitale e del Team per il sostegno alla DDI.....	10
Metodologie.....	11
Strumenti per la verifica.....	13
Criteri di valutazione degli apprendimenti.....	13
Attività previste in relazione al PNSD.....	13
Formazione dei docenti e del personale ATA.....	14
Il Regolamento della DDI.....	15

A seguito dell'emergenza sanitaria da SARS-CoV-2, il D.L. 8 aprile 2020, n. 22, convertito con modificazioni con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3, ha stabilito che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione, mediante adempimenti dirigenziali relativi all'organizzazione dei tempi di erogazione, degli strumenti tecnologici, degli aiuti per sopperire alle difficoltà delle famiglie e dei docenti privi di sufficiente connettività.

Per Didattica Digitale Integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento rivolta a tutti gli studenti della scuola secondaria di II grado, come modalità didattica complementare che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.

La DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti sia in caso di lockdown, sia in caso di quarantena, isolamento fiduciario di singoli insegnanti, studentesse e studenti, che di interi gruppi classe. La DDI è orientata anche alle studentesse e agli studenti che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie.

La DDI è uno strumento utile anche per far fronte a particolari esigenze di apprendimento delle studentesse e degli studenti, quali quelle dettate da assenze prolungate per ospedalizzazione, terapie mediche, esigenze familiari, pratica sportiva ad alto livello, etc.

La DDI consente di integrare e arricchire la didattica quotidiana in presenza. In particolare, la DDI è uno strumento utile per a) la promozione degli approfondimenti disciplinari e interdisciplinari; b) la personalizzazione dei percorsi e il recupero degli apprendimenti; c) lo sviluppo di competenze disciplinari e personali; d) il miglioramento dell'efficacia della didattica in rapporto ai diversi stili di apprendimento (sensoriale: visuale, uditivo, verbale o cinestesico, globale-analitico, sistematico-intuitivo, esperienziale, etc.); 3) la considerazione delle esigenze dettate da Bisogni Educativi Speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico, etc.).

Le Attività Integrate Digitali (AID) possono essere distinte in due modalità, sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo di studenti. Le due modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari:

- Attività sincrone, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. In particolare, sono da considerarsi attività sincrone

- le videolezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;
- lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante, ad esempio utilizzando applicazioni quali Google moduli o/e Questbase.
- Attività asincrone, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali
 - l'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;
 - la visione di videolezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;
 - esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un project work.

Pertanto, non rientra tra le AID asincrone la normale attività di studio autonomo dei contenuti disciplinari da parte delle studentesse e degli studenti, in quanto le AID asincrone vanno intese come attività di insegnamento-apprendimento strutturate e documentabili che prevedono lo svolgimento autonomo da parte delle studentesse e degli studenti di compiti precisi assegnati di volta in volta, anche su base plurisettimanale o diversificati per piccoli gruppi.

Le unità di apprendimento online possono anche essere svolte in modalità mista, ovvero alternando momenti di didattica sincrona con momenti di didattica asincrona anche nell'ambito della stessa lezione. Combinando opportunamente la didattica sincrona con la didattica asincrona è possibile realizzare esperienze di apprendimento significative ed efficaci in modalità capovolta o episodi di apprendimento situato (EAS), con una prima fase di presentazione/consegna, una fase di confronto/produzione autonoma o in piccoli gruppi e un'ultima fase plenaria di verifica/restituzione.

La progettazione della DDI deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte, un adeguato equilibrio tra le AID sincrone e asincrone, nonché un generale livello di inclusività nei confronti degli eventuali bisogni educativi speciali, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione online di quanto solitamente viene svolto in presenza. Il materiale didattico fornito agli studenti deve inoltre tenere conto dei diversi stili di apprendimento e degli eventuali strumenti compensativi da impiegare, come stabilito nei Piani didattici personalizzati, nell'ambito della didattica speciale.

La proposta della DDI deve inserirsi in una cornice pedagogica e metodologica condivisa che promuova l'autonomia e il senso di responsabilità delle studentesse e degli studenti, e garantisca

omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica, nel rispetto dei traguardi di apprendimento fissati dalle Linee guida e dalle Indicazioni nazionali per i diversi percorsi di studio, e degli obiettivi specifici di apprendimento individuati nel Curricolo d'istituto.

I docenti per le attività di sostegno concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe curando l'interazione tra gli insegnanti e tutte le studentesse e gli studenti, sia in presenza che attraverso la DDI, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire alla studentessa o allo studente con disabilità in accordo con quanto stabilito nel Piano educativo individualizzato.

IL QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

L'emergenza sanitaria ha comportato l'adozione di provvedimenti normativi che hanno riconosciuto la possibilità di svolgere "a distanza" le attività didattiche delle scuole, su tutto il territorio nazionale (Decreto Legge 25 marzo 2020, n. 19, articolo 1, comma 2, lettera p). Si rimanda alla normativa specifica di settore:

- *D. Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado;*
- *D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, Regolamento dell'autonomia scolastica;*
- *Legge 13 luglio 2015, n. 107, Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;*
- *D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;*
- *Legge 22 maggio 2020, n. 35, conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19;*
- *Legge 6 giugno 2020, n. 41, Conversione in legge con modificazioni del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, recante misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato;*
- *D.M. 26 giugno 2020, n. 39, Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021 (Piano scuola 2020/2021);*
- *l'O.M. 23 luglio 2020, n. 69;*
- *D.M. 7 agosto 2020, n. 89, Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39;*
- *C.C.N.L. comparto Istruzione e Ricerca 2016-2018 del 19 aprile 2018;*

- C.C.N.L. comparto Scuola 2006-2009 del 29 novembre 2007;
- *Linee guida e le Note in materia di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 in ambito scolastico e l'avvio in sicurezza dell'anno scolastico 2020/2021 emanate dal Comitato Tecnico-Scientifico e dai diversi Uffici Scolastici Regionali.*
- *Nota MI 12 luglio 2021, prot. 1107, Avvio dell'anno scolastico 2021/22. Nota di accompagnamento alle indicazioni del Comitato Tecnico Scientifico del 12 luglio 2021 (verbale n. 34, riunione tenuta presso il Dipartimento della Protezione Civile dal Comitato Tecnico-Scientifico).*
- *Decreto Ministeriale 6 agosto 2021, n. 257, Piano scuola 2021-2022. Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative nelle istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione.*
- *Decreto-Legge 6 agosto 2021, n. 111, Misure urgenti per l'esercizio in sicurezza delle attività scolastiche, universitarie, sociali e in materia di trasporti.*
- *Nota MI 13 agosto 2021, prot. n. 1237, Decreto-Legge 6 agosto 2021, n. 111, Misure urgenti per l'esercizio in sicurezza delle attività scolastiche, universitarie, sociali e in materia di trasporti - Parere tecnico.*
- *Legge 24 settembre 2021, n. 133, Conversione in legge, con modificazioni, del Decreto-Legge 6 agosto 2021, n. 111, recante misure urgenti per l'esercizio in sicurezza delle attività scolastiche, universitarie, sociali e in materia di trasporti.*

LE FINALITÀ

La Legge n. 107/2015 assegna un posto di primo piano allo sviluppo delle competenze digitali delle studentesse e degli studenti, pertanto, l'Istituto "E. Fermi", facendo propri gli obiettivi previsti dalla Legge n. 107/2015 e dal successivo "Piano Nazionale per la Scuola Digitale", ha inserito all'interno del PTOF, una serie di azioni formative ed operative per lo sviluppo delle suddette competenze. A questo proposito, è lo stesso PNSD che, in chiusura, sottolinea gli stretti legami esistenti tra Piano e PTOF: *"Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa rappresenta quindi uno strumento importante per mettere a sistema le finalità, i principi e gli strumenti previsti nel PNSD. L'inserimento nel PTOF delle azioni coerenti con il PNSD, anche seguendo lo stesso schema di tripartizione (Strumenti, Competenze e Formazione e gli ambiti al loro interno) servirà a migliorare la programmazione di strategie di innovazione digitale delle istituzioni scolastiche"*.

Con l'emergenza epidemiologica da Covid-19, la scuola è stata interessata da una serie di cambiamenti che hanno coinvolto più da vicino la didattica: le Linee Guida sulla Didattica Digitale Integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione del 26 giugno 2020, n. 39, hanno richiesto alle scuole l'adozione di un Piano per rendersi pronti *"qualora si rendesse necessario sospendere*

nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti”.

Durante il periodo di grave emergenza verificatosi negli aa.ss. 2019/2020 e 2020/2021, i docenti dell’Istituto “E. Fermi” hanno garantito, nelle due forme DAD e DDI, la quasi totale copertura delle attività didattiche previste dal curriculum di istituto, assicurando il regolare contatto con gli alunni e le loro famiglie e lo svolgimento della programmazione riformulata secondo le indicazioni ministeriali. Ciò ha permesso a tutto il personale docente di auto-formarsi sulla Didattica a Distanza (DAD).

Nell’anno scolastico 2021/2022 l’attività didattica della scuola secondaria di secondo grado si svolge in presenza su tutto il territorio nazionale (D.L. 6 agosto 2021 n. 111, art.1, comma 1). Fino al 31 dicembre 2021, attuale termine di cessazione dello stato di emergenza, nelle zone arancioni o rosse e in circostanze di eccezionale e straordinaria necessità legate all’insorgenza di focolai o a condizioni di rischio estremamente elevato di diffusione del contagio, risulta possibile disporre deroghe allo svolgimento delle attività in presenza esclusivamente per specifiche aree territoriali o per singole istituzioni scolastiche.

Il presente Piano Scolastico per la DDI è adottato dall’Istituto “E. Fermi” sia per integrare la Didattica Digitale Integrata con quella in presenza, sia qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti.

Per il corrente anno scolastico le possibilità di attivazione della Didattica Digitale Integrata sono regolamentate dal Decreto Ministeriale 6 agosto 2021, n. 257, dal Piano Scuola 2021-2022 e dalla Legge 24 settembre 2021, n. 133 che all’art. 1 (Disposizioni urgenti per l’anno scolastico 2021/2022 e misure per prevenire il contagio da SARS-CoV-2 nelle istituzioni educative), comma 1, al fine di assicurare il valore della scuola come comunità e di tutelare la sfera socio-psico-affettiva della popolazione scolastica, prescrive sull’intero territorio nazionale l’attività didattica prioritariamente in presenza.

GLI OBIETTIVI

- ✓ *Assicurare omogeneità nell’Offerta Formativa* - Il Collegio Docenti, tramite il presente Piano, fissa criteri e modalità per erogare la DDI, integrando la progettazione dell’attività educativa e didattica in presenza con la modalità a distanza, affinché la proposta didattica del singolo docente si inserisca in una cornice pedagogica e metodologica condivisa.
- ✓ *Assicurare attenzione agli alunni più fragili* – Le studentesse e gli studenti che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute dalle competenti autorità sanitarie, potranno fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con

le famiglie. Nei casi di alunni con disabilità, sarà privilegiata la frequenza scolastica in presenza, prevedendo l'inserimento in turnazioni che contemplino alternanza tra presenza e distanza, ma solo d'intesa con le famiglie e coerentemente con il PEI.

- ✓ *Assicurare una informazione puntuale, nel rispetto della privacy* – L'Istituto "E. Fermi" fornirà alle famiglie una puntuale informazione sui contenuti del presente Piano ed agirà sempre nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali, raccogliendo solo quelli strettamente pertinenti e collegati alla finalità che si intenderà perseguire.

IL PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Il presente Piano, adottato per l'a.s. 2021/2022, contempla la Didattica Digitale come didattica integrata a quella in presenza, al fine di porre le studentesse e gli studenti al centro del processo di insegnamento-apprendimento per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità. In questa prospettiva, compito dell'insegnante è quello di creare ambienti sfidanti, stimolanti, collaborativi in cui:

- ✓ valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni;
- ✓ favorire l'esplorazione e la scoperta;
- ✓ incoraggiare l'apprendimento collaborativo;
- ✓ promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere;
- ✓ alimentare la motivazione degli studenti; attuare interventi adeguati nei riguardi delle studentesse e degli studenti con Disturbi Specifici dell'Apprendimento e con altri Bisogni Educativi Speciali.

QUADRI ORARI SETTIMANALI E ORGANIZZAZIONE DELLA DDI

Fino al 31 dicembre 2021, attuale termine di cessazione dello stato di emergenza, nelle zone arancioni o rosse e in circostanze di eccezionale e straordinaria necessità legate all'insorgenza di focolai o a condizioni di rischio estremamente elevato di diffusione del contagio, è possibile disporre deroghe allo svolgimento delle attività in presenza esclusivamente per specifiche aree territoriali o per singole istituzioni scolastiche. Resta sempre garantita la possibilità di svolgere attività in presenza qualora sia necessario l'uso di laboratori o per mantenere una relazione educativa che realizzi l'inclusione scolastica degli alunni con disabilità o con bisogni educativi speciali (D. L. 6 agosto 2021, n.111, art.1, comma 1 e comma 4). Così come previsto dalle Linee Guida 2020-2021, le modalità di realizzazione della DDI mireranno ad un equilibrato bilanciamento tra attività sincrone e asincrone. In maniera complementare, la DDI integra la tradizionale

esperienza di scuola in presenza. La progettazione didattica, anche al fine di garantire sostenibilità ed inclusività, eviterà la mera trasposizione di quanto solitamente viene svolto in presenza.

Nel caso sia necessario attuare l'attività didattica interamente in modalità a distanza, ad esempio in caso di nuovo lockdown o di misure di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 che interessano per intero uno o più gruppi classe, la programmazione delle Attività Integrate Digitali (di seguito AID) in modalità sincrona segue un quadro orario settimanale delle lezioni stabilito con determina del Dirigente scolastico. A ciascuna classe è assegnato almeno un monte ore settimanale di 20 unità orarie da 50 minuti di attività didattica sincrona. Per il corso serale almeno 4 ore al giorno.

In tal caso, ciascun insegnante completerà autonomamente, in modo organizzato e coordinato con i colleghi del Consiglio di classe, il proprio monte ore disciplinare, calcolato in unità orarie da 50 minuti, con AID in modalità asincrona. Il monte ore disciplinare non comprende l'attività di studio autonomo della disciplina normalmente richiesto alla studentessa o allo studente al di fuori delle AID asincrone.

La riduzione dell'unità oraria di lezione è stabilita:

- ✓ per motivi di carattere didattico, legati ai processi di apprendimento delle studentesse e degli studenti, in quanto la didattica a distanza non può essere intesa come una mera trasposizione online della didattica in presenza;
- ✓ per la necessità salvaguardare, in rapporto alle ore da passare al computer, la salute e il benessere sia degli insegnanti che delle studentesse e degli studenti, in tal caso equiparabili per analogia ai lavoratori in smart working.

Di ciascuna AID asincrona l'insegnante stima l'impegno richiesto al gruppo di studenti in termini di numero di ore, stabilendo dei termini per la consegna/restituzione, che tengano conto del carico di lavoro complessivamente richiesto al gruppo classe e bilanciando opportunamente le attività da svolgere con l'uso di strumenti digitali con altre tipologie di studio, al fine di garantire la salute delle studentesse e degli studenti.

PERCORSI DI APPRENDIMENTO IN CASO DI ISOLAMENTO DOMICILIARE O CONDIZIONI DI FRAGILITÀ

Il ricorso alla Didattica Digitale Integrata è previsto in risposta all'eventuale quarantena - disposta dalle autorità sanitarie competenti - di gruppi classe e singoli alunni (Nota M.I. 13 agosto 2021, prot. 1237, Decreto-Legge n. 111/2021 "Misure urgenti per l'esercizio in sicurezza delle attività scolastiche, universitarie, sociali e in materia di trasporti - Parere tecnico").

Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19 riguardino singole studentesse, singoli studenti o piccoli gruppi, con apposita determina del Dirigente Scolastico, con il coinvolgimento del Consiglio di classe nonché

di altri insegnanti, sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia, sono attivati dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto, al fine di garantire il diritto all'apprendimento dei soggetti interessati.

Nel caso in cui, all'interno di una o più classi venga accertata la presenza di una sola studentessa o di un solo studente interessato dalle misure di prevenzione e contenimento, con apposita determina del Dirigente Scolastico, le attività didattiche si svolgono a distanza esclusivamente per il solo studente o per la sola studentessa della classe interessata.

Particolare attenzione, infine, va prestata alle "necessità degli studenti con patologie gravi o immunodepressi, in possesso di certificati rilasciati dalle competenti autorità sanitarie, [...] tali da consentire loro di poter seguire la programmazione scolastica avvalendosi anche eventualmente della didattica a distanza" (art. 58, comma 1, lett. d) del Decreto Legge 25 maggio 2021 convertito con legge 23 luglio 2021).

Al fine di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti considerati in condizioni di fragilità nei confronti del SARS-CoV-2, ovvero esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da COVID-19, con apposita determina del Dirigente scolastico, con il coinvolgimento del Consiglio di classe nonché di altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia, sono attivati dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto.

ATTIVITÀ DI INSEGNAMENTO IN CASO DI QUARANTENA, ISOLAMENTO DOMICILIARE O FRAGILITÀ

I docenti sottoposti a misure di quarantena o isolamento domiciliare, che non si trovano in stato di malattia certificata dal Medico di Medicina Generale o dai medici del Sistema Sanitario Nazionale, garantiscono la prestazione lavorativa attivando per le classi a cui sono assegnati le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona.

In merito alla possibilità per il personale docente in condizione di fragilità, individuato e sottoposto a sorveglianza sanitaria eccezionale a cura del Medico competente, di garantire la prestazione lavorativa, anche a distanza, si seguiranno le indicazioni in ordine alle misure da adottare fornite dal Ministero dell'Istruzione in collaborazione con il Ministero della Salute, il Ministero del Lavoro e il Ministero per la Pubblica amministrazione, con il coinvolgimento delle organizzazioni sindacali.

PIATTAFORME DIGITALI IN DOTAZIONE E LORO UTILIZZO

Le piattaforme digitali istituzionali in dotazione all'Istituto sono:

- il Registro elettronico ClasseViva che fa parte della suite Infoschool di Spaggiari, che comprende anche Scuolattiva, Tuttinclassa, Alunni 2.0 e Scrutinio online. Tra le varie funzionalità, ClasseViva consente di gestire il Giornale del professore, l'Agenda di classe, le valutazioni, le note e le sanzioni disciplinari, la Bacheca delle comunicazioni e i colloqui scuola-famiglia;
- la Google Suite for Education (o GSuite), fornita gratuitamente da Google a tutti gli istituti scolastici con la possibilità di gestire fino a 10.000 account utente. La GSuite in dotazione all'Istituto è associata al dominio della scuola e comprende un insieme di applicazioni sviluppate direttamente da Google, quali Gmail, Drive, Calendar, Documenti, Fogli, Presentazioni, Moduli, Hangouts Meet, Classroom, o sviluppate da terzi e integrabili nell'ambiente, alcune delle quali particolarmente utili in ambito didattico.

Ciascun docente, nell'ambito della DDI, può comunque integrare l'uso delle piattaforme istituzionali con altre applicazioni web, che consentano di documentare le attività svolte, sulla base delle specifiche esigenze di apprendimento delle studentesse e degli studenti.

Nell'ambito delle AID in modalità sincrona, gli insegnanti firmano il Registro di classe in corrispondenza delle ore di lezione svolte come da orario settimanale delle lezioni sincrone della classe. Nelle note l'insegnante specifica l'argomento trattato e/o l'attività svolta.

Nell'ambito delle AID in modalità asincrona, gli insegnanti appuntano sull'Agenda di classe, in corrispondenza del termine della consegna, l'argomento trattato e l'attività richiesta al gruppo di studenti (ad es. Consegna degli elaborati su Pirandello e la poetica dell'umorismo) avendo cura di evitare sovrapposizioni con le altre discipline che possano determinare un carico di lavoro eccessivo.

L'insegnante crea, per ciascuna disciplina di insegnamento e per ciascuna classe, un corso su Google Classroom da nominare come segue: Classe - Anno scolastico – Disciplina (ad esempio: 2ASS 2020/2021 – Italiano) come ambiente digitale di riferimento per la gestione dell'attività didattica sincrona ed asincrona. L'insegnante invita al corso tutte le studentesse e gli studenti della classe utilizzando gli indirizzi email di ciascuno (*nome.cognome@iissfermi.edu.it*).

AZIONI DELL'ANIMATORE DIGITALE E DEL TEAM PER IL SOSTEGNO ALLA DDI

L'Animatore digitale e i docenti del Team per l'innovazione digitale garantiscono il necessario sostegno alla DDI, progettando e realizzando:

- ✓ attività di formazione interna e supporto rivolte al personale scolastico docente e non docente, anche attraverso la creazione e/o la condivisione di guide e tutorial in formato digitale e la

definizione di procedure per la corretta conservazione e/o la condivisione di atti amministrativi e dei prodotti delle attività collegiali, dei gruppi di lavoro e della stessa attività didattica;

- ✓ attività di alfabetizzazione digitale rivolte alle studentesse e agli studenti dell'Istituto, anche attraverso il coinvolgimento di quelli più esperti, finalizzate all'acquisizione delle abilità di base per l'utilizzo degli strumenti digitali e, in particolare, delle piattaforme in dotazione alla Scuola per le attività didattiche.

METODOLOGIE

Risultano già in uso e verranno implementate metodologie innovative quali:

- *Project Based Learning* – apprendimento basato sui progetti per la creazione di un prodotto specifico. Di seguito si riportano due caratteristiche di significative attività di apprendimento basate su progetti: 1) interdisciplinarietà - il PBL coinvolge gli studenti con problemi del mondo reale ed è un approccio interdisciplinare perché le sfide del mondo reale vengono raramente risolte usando informazioni o competenze da una singola area tematica. I progetti richiedono agli studenti di impegnarsi nella ricerca, nella creazione di soluzioni e nella costruzione del prodotto per aiutare ad affrontare il problema reale o la sfida presentata. Mentre gli studenti fanno il lavoro, spesso usano la conoscenza del contenuto e le abilità da più domini disciplinari per completare con successo il progetto; 2) centralità dello studente – nell'approccio PBL, il ruolo dell'insegnante è quello del facilitatore. Gli studenti lavorano in modo più indipendente attraverso il processo PBL, con l'insegnante che fornisce supporto solo quando necessario. Gli studenti sono incoraggiati a prendere le proprie decisioni su come meglio fare il loro lavoro e dimostrare la loro comprensione. Il processo PBL promuove l'indipendenza degli studenti, la proprietà del suo lavoro e lo sviluppo delle abilità;
- *Problem - Based Learning* - apprendimento basato sui problemi prevalentemente per le discipline scientifiche; il PBL è un metodo basato sull'uso di problemi come punto di partenza per l'acquisizione di nuove conoscenze. L'apprendimento basato sui problemi è un metodo di apprendimento che viene utilizzato in un piccolo gruppo condotto da un tutor che funge da facilitatore e propone problemi realistici, ma incompleti, agli studenti, i quali discutono fra di loro e ricercano al di fuori del gruppo le informazioni necessarie per risolvere il problema affrontato;
- *Flipped Classroom* - modalità di insegnamento (e di apprendimento) supportata da contenuti digitali dove tempi e schema di lavoro sono invertiti rispetto alle tradizionali modalità;
- *Didattica Laboratoriale* - una modalità di insegnamento e di apprendimento nella quale lo studente si appropria della conoscenza nel contesto del suo utilizzo. Le attività di laboratorio sono caratterizzate dai seguenti elementi:

- ✓ un ruolo attivo dello studente;
- ✓ lo svolgimento di un'attività di una certa durata e finalizzata alla realizzazione di un prodotto;
- ✓ l'aver a disposizione una postazione di lavoro individuale o di gruppo dotata di strumenti da utilizzare a seconda della fase di lavoro;
- ✓ una certa autonomia nello svolgimento delle attività e l'assunzione di responsabilità per il risultato;
- ✓ l'esercizio integrato di abilità operative e cognitive;
- ✓ l'utilizzo contestualizzato di conoscenze teoriche per lo svolgimento di attività pratiche;
- ✓ il collaborare con altri compagni nelle diverse fasi del lavoro;
- *Cooperative Learning* - per favorire corresponsabilità e clima relazionale positivo;
- *Inquiry Based Learning* - approccio pedagogico promosso dalla Commissione Europea (Rapporto Rocard 2007) basato sull'investigazione, che stimola il pensiero critico, la formulazione di domande e azioni per risolvere problemi e capire fenomeni;
- *Inquire Based Science Education (IBSE)* strutturato secondo un processo ciclico basato su 5 fasi, supportate dagli strumenti tecnologici:
 1. *Engage* – Coinvolgere, stimolare la curiosità degli alunni, motivarli all'indagine, far emergere le preconcoscenze e le possibili misconcezioni; attività come il brainstorming o il fare domande sono particolarmente adeguate a questa fase;
 2. *Explore* – Esplorare i materiali predisposti dall'insegnante: è possibile guardare dei video, leggere degli articoli, fare ricerche sul web, discutere e/o rispondere a delle domande;
 3. *Explain* – Spiegare tramite lezione sincrona o asincrona. Il docente avrà cura di prevedere al suo interno tre momenti: instruction (dimostrazione), modeling (esplicitazione delle competenze richieste), scaffolding (supporto all'apprendimento);
 4. *Elaborate* - Elaborare delle connessioni con concetti precedentemente studiati, oppure appartenenti alla realtà fuori dalla classe, o ancora propri dell'arte, della letteratura. Si può, inoltre, proporre problemi del mondo reale, chiedendo di documentare il processo di risoluzione all'interno di un gruppo. L'insegnante, volendo, può anche fornire un canovaccio digitale su cui gli alunni lavoreranno, esplicitando però cosa verrà valutato;
 5. *Evaluate* – Valutare tramite test/quiz o classica verifica orale.
 - *Debate* - metodologia per acquisire competenze trasversali («life skill»), che favorisce il cooperative learning e la peer education non solo tra studenti, ma anche tra docenti e tra docenti e studenti; il debate, inoltre, aiuta i giovani a cercare e selezionare le fonti con l'obiettivo di formarsi un'opinione, sviluppare competenze di public speaking e di educazione all'ascolto, ad autovalutarsi, a migliorare la propria consapevolezza culturale e l'autostima. Il debate allena la mente a non fossilizzarsi su personali opinioni, sviluppa il pensiero critico, arricchisce il bagaglio di competenze.

Il debate consiste in un confronto fra due gruppi di studenti che sostengono e controbattono un'affermazione o un argomento dato dal docente, ponendosi in un campo (pro) o nell'altro (contro). Dal tema scelto prende il via il dibattito, una discussione formale, dettata da regole e tempi precisi, preparata con esercizi di documentazione ed elaborazione critica. Al termine il docente valuta la prestazione dei gruppi in termini di competenze raggiunte.

STRUMENTI PER LA VERIFICA

Ai consigli di classe e ai singoli docenti è demandato il compito di individuare gli strumenti per la verifica degli apprendimenti inerenti alle metodologie utilizzate. I docenti avranno cura di salvare gli elaborati degli alunni medesimi e di avviarli alla conservazione all'interno degli strumenti di repository a ciò dedicati dall'istituzione scolastica, ovvero Google Drive tramite un apposito Drive del Team a cui verrà dato accesso ai docenti.

CRITERI DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI segue gli stessi criteri della valutazione degli apprendimenti realizzati in presenza. In particolare, sono distinte le valutazioni formative svolte dagli insegnanti in itinere, anche attraverso semplici feedback orali o scritti, le valutazioni sommative al termine di uno o più moduli didattici o unità di apprendimento, e le valutazioni intermedie e finali realizzate in sede di scrutinio.

L'insegnante riporta sul Registro elettronico gli esiti delle verifiche degli apprendimenti svolte nell'ambito della DDI con le stesse modalità delle verifiche svolte in presenza. Nelle note che accompagnano l'esito della valutazione, l'insegnante indica con chiarezza i nuclei tematici e le modalità di verifica.

La valutazione è condotta utilizzando le stesse rubriche di valutazione elaborate all'interno dei diversi dipartimenti nei quali è articolato il Collegio dei docenti e riportate nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, sulla base dell'acquisizione delle conoscenze e delle abilità individuate come obiettivi specifici di apprendimento, nonché dello sviluppo delle competenze personali e disciplinari, e tenendo conto delle eventuali difficoltà oggettive e personali e del grado di maturazione personale raggiunto.

La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI dalle studentesse e dagli studenti con bisogni educativi speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati e nei Piani educativi individualizzati.

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

- *Cyberstudent*: ogni studente avrà una propria identità digitale collegata alle GSFE (Google Suite for Education).
- *Caffè digitale*: attività rivolta ai docenti dell'Istituto con l'obiettivo di:
 - a) fornire le conoscenze metodologiche e gli strumenti tecnologici necessari per attuare interventi di didattica digitale integrata (didattica 2.0);
 - b) consentire al personale docente di approfondire, sperimentare, implementare conoscenze e competenze a supporto della qualità dell'azione didattica sostenendo l'innovazione metodologica e didattica all'interno dell'Istituto, rendendo quotidiana la didattica digitale e migliorando nel contempo la professionalità dei docenti.
- *Repository*: spazio per la conservazione e la fruibilità di documenti per la didattica auto-prodotti e/o selezionati a cura dei docenti. Repository è finalizzato alla formazione di docenti e studenti.
- *Mappatura attrezzature informatiche*: mappatura delle attrezzature informatiche presenti a scuola ed eventuale proposta di aggiornamento e ampliamento.
- *Diagramma funzionale progetto d'intervento animatore digitale biennio 2019/2021*: il progetto d'intervento biennale si pone nell'ottica di migliorare ed ottimizzare le conoscenze sul digitale all'interno dell'istituzione scolastica.

Il piano, quindi, è rivolto a tutte le componenti della comunità scolastica. L'obiettivo primario, indicato dal PNSD, è quello di fare acquisire le competenze digitali indispensabili a tutti gli stakeholder per confrontarsi con la realtà odierna scolastica e facilitare l'approccio comunicativo.

FORMAZIONE DEI DOCENTI E DEL PERSONALE ATA

L'Istituto "E. Fermi" predisporrà, all'interno del Piano della formazione del personale, delle attività che risponderanno alle specifiche esigenze formative. Pur avendo già effettuato numerosi incontri di formazione durante gli ultimi anni, l'Animatore Digitale, coadiuvato dal Team per l'Innovazione Digitale, realizzerà attività formative incentrate sulle seguenti priorità:

- piattaforma G Suite for Education;
- approfondimento Apps ed estensioni della G Suite for Education per i docenti;
- metodologie innovative di insegnamento e ricadute sui processi di apprendimento.

Saranno proposti percorsi formativi che potranno incentrarsi anche sulle seguenti priorità:

- gestione della classe;
- norme riguardanti privacy, salute e sicurezza sul lavoro nella Didattica Digitale Integrata;

- formazione specifica sulle misure e sui comportamenti da assumere per la tutela della salute personale e della collettività in relazione all'emergenza sanitaria;
- attività formative per il personale assistente tecnico impegnato nella predisposizione degli ambienti e delle strumentazioni tecnologiche.

IL REGOLAMENTO DELLA DDI

Il Regolamento della Didattica Digitale Integrata integra il Piano (che fissa le finalità e gli obiettivi didattico-educativi-formativi) declinandone l'organizzazione e la regolamentazione.